

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI RIETI**

(D.P.R. N° 1383 DEL 27 SETTEMBRE 1965)
(ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO - art. 36 D.P.R. 317 del 05 Ottobre 1991)



DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

N. 119/16

Del 13 Ottobre 2016

OGGETTO

Consorzio c/ Ambra + Altri
- Nota Avv. Carbone -
Determinazioni

**DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'anno *duemilasedici* addì *tredici* del mese di *Ottobre* - alle ore *9,00*, convocato con apposito invito scritto, a termini di Statuto, si è riunito; presso la sede consortile, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con l'intervento dei Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Presidente</i>	Andrea FERRONI	x	
<i>Membri</i>	Stefano COLANTONI	x	
	Sauro ANTONELLI	x	
	Giorgio PEROTTI	x	

Partecipa ai sensi dello Statuto il Collegio Sindacale:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Presidente</i>	Emilio GAROFANI	x	
<i>Membri</i>	Alberto DONATI	x	
"	Carlo PIRRI		x

*Assiste alla riunione: Patrizio Anibaldi - Direttore Generale dell'Ente -
che assume le funzioni di Segretario verbalizzante della presente riunione.*

IL PRESIDENTE

Riferisce:

- che nell'ambito della procedura di esproprio delle aree dell'Agglomerato di Passo Corese, tesa all'acquisizione dei terreni necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei lotti da vendere successivamente, Ambra più altri non hanno accettato l'indennità di esproprio proposta e non hanno aderito, nemmeno alla sottoscrizione dell'accordo transattivo con cui tutti gli altri espropriati hanno percepito un corrispettivo di 12,00 € al mq di superficie espropriata. Ambra + Altri hanno fatto ricorso in Corte di Appello di Roma;
- che la Corte di Appello di Roma ha ritenuto di dover applicare ai fondi espropriati per cui è causa, il valore di 66,95 Euro al mq di superficie espropriata, il Consorzio Industriale ha successivamente fatto ricorso in Cassazione;
- che in riferimento al contenzioso Consorzio c/ Ambra ed altri in data 6 ottobre 2016 è pervenuta nota da parte dell'Avv. Carbone, acquista agli atti del Consorzio con il prot. n. 4068/16 del 10.10.2016 con la quale comunica che nell'udienza del 30 Settembre u.s., in sede di discussione le parti hanno ribadito le rispettive tesi ed il Presidente ha quindi rilevato come le questioni pregiudiziali sollevate, la questione dell'inammissibilità dell'intervento e del rinnovo delle CTU dovessero essere affrontate in sede di decisione;
- che all'esito della discussione il Collegio ha trattenuto la causa in decisione assegnando alle parti i termini ordinari per il deposito di memorie conclusionali e di replica;
- che a seguito di un incontro avuto con Battocletti è emerso la disponibilità da parte dello stesso di una soluzione transattiva del contenzioso in atto, contrariamente invece alla Parco Industriale della Sabina;
- che la soluzione più opportuna è quella di avviare con gli espropriati una trattativa, indipendentemente dal fatto, che se il Consorzio viene condannato, come da convenzione sottoscritta, in data del 18 Marzo 2009, ai sensi dell'art. 4) della stessa tutte le spese graveranno in ultima istanza sulla Parco Industriale;
- che la trattativa deve essere avviata prima che esca la sentenza, altrimenti gli espropriati non saranno più propensi a trattare, anche perché se sarà il giudice a decidere senza la presenza del C.T.U non è di certo condizione favorevole per il Consorzio;
- che si potrebbe pertanto trattare proponendo agli espropriati un importo di Euro 30,00/mq. o ancor meglio Euro 25,00/mq.;
- che tra l'altro, sempre attraverso lo studio dell'Avv. Benedetto Carbone, come FICEI è stato fatto ricorso alla CEDU e che comunque la stessa ha dichiarato irricevibile il ricorso proposto dal Consorzio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ascoltati i riferimenti del Presidente;

Preso atto della nota dell'Avv. Carbone acquista agli atti del Consorzio con il prot. m. 4068/16 del 10.10.2016;

Vista l'incertezza giurisprudenziale in materia;

all'unanimità

DELIBERA

- a. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. di invitare nuovamente la Soc. Parco Industriale della Sabina a valutare l'ipotesi di una soluzione transattiva con gli spropriati;
- c. di comunicare la decisione assunta alla Parco Industriale della Sabina spa;
- d. di incaricare la dipendente Mastroiaco Rosa a pubblicare il presente atto nell'area "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
- e. il presente atto non comporta oneri economico finanziari a carico del Bilancio dell'Ente.